



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"

BAMM29200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6125** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 62*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Introduzione

Nel corso degli anni la Scuola Secondaria di I grado De Amicis Dizonno ha assunto una propria e ben definita identità, mettendo in atto processi sempre più significativi ed operazioni sempre più efficaci per il miglioramento della qualità della scuola: una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento. La sua storia è contrassegnata da una parte da percorsi innovativi, frutto di riflessioni collegiali sulle problematiche più impellenti della complessa realtà del mondo attuale e di scelte concordate e condivise da tutte le componenti scolastiche, dall'altra da una tradizione culturale e didattica riconosciuta sul territorio. I docenti, che rappresentano il cuore pulsante della nostra realtà scolastica, continuano ogni giorno con entusiasmo e professionalità a collaborare in modo costante e costruttivo per la realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati in possesso della Scuola nonché dalla conoscenza diretta delle famiglie degli alunni iscritti, è possibile tracciare, anche se per grandi linee, il contesto nel quale si esplica l'azione didattico-educativa della scuola e pianificare le azioni che risultino efficaci e rispondenti ai reali bisogni dell'utenza ed alle necessità che il territorio esprime, nell'interesse di tutti gli attori coinvolti. Il comune di Triggiano presenta un'utenza abbastanza diversificata, comprende famiglie con un buon retroterra culturale, di ceto medio, che contribuiscono al processo formativo seguendo i propri figli nel lavoro scolastico e nelle attività extrascolastiche e offrono adeguati stimoli culturali e formativi. A queste si aggiungono però diverse famiglie che appartengono ad un contesto sociale modesto, con situazioni di disagio economico e/o familiare derivanti dalla precarietà nell'occupazione e da un



basso livello d'istruzione dei componenti i nuclei familiari. Garantiscono, comunque, ai loro figli il necessario ed un decoroso stile di vita.

#### Vincoli

Il paese ha una certa vitalità economica, dimostrata dall'aumento del numero di esercizi commerciali ed istituti bancari, sono diffuse le situazioni di lavoro saltuario e marginale e sono presenti fenomeni di devianza adulta e giovanile. La percentuale delle famiglie economicamente svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, si attesta su valori superiori alla media della provincia di Bari e alla media nazionale. A questo si aggiunge la significativa presenza di famiglie extracomunitarie. L'offerta culturale del territorio è limitata alla presenza di associazioni culturali e sportive che soddisfano, solo in parte, i bisogni della fascia di popolazione in età scolare. Dato il contesto socio-economico e culturale sopra delineato, la maggior parte delle famiglie mostra un buon indice di soddisfazione riguardo alla Scuola, i ragazzi vivono serenamente la realtà scolastica e sono proprio i docenti ad essere considerati dalle famiglie, punti di riferimento importanti e costruttivi per i loro figli. In questo periodo storico così complesso la famiglia demanda alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo, alla propria responsabilità genitoriale.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Le attività agricole, artigianali, commerciali e di piccole industrie rappresentano le principali fonti produttive ed economiche del territorio in cui opera la nostra Scuola. Considerando il contesto socio-economico e culturale descritto in precedenza, l'Ente comunale, sensibile alle problematiche vissute dalla popolazione, da alcuni anni, interviene con una politica che affianca la scuola e promuove, grazie ad essa, iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni, a valorizzare le eccellenze e a premiare i talenti. Inoltre, diverse sono le agenzie educative (Servizi sociali, Associazioni culturali e sportive, Scuole e Parrocchie) presenti sul territorio, con cui la nostra scuola collabora e che diventano validi aiuti per contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale. Efficaci e costruttivi sono i rapporti di collaborazione tra la nostra Scuola, l'Ente Comunale e le agenzie educative territoriali per una lettura condivisa dei bisogni formativi degli alunni. Le intese e le progettualità ponte, invece, tra la nostra scuola e quelle presenti sul territorio sono molto rare. La nostra scuola è molto attiva, d'altro canto, nel costruire accordi di rete e intese con le scuole di Bari, le scuole pugliesi e quelle di altre regioni sia per progetti relativi alle discipline Stem che per progetti musicali, progetti legati al Cinema e al Teatro, progetti sportivi, artistici, ambientali etc. Con la pubblicazione del PTOF, il rapporto tra la



scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è rafforzato, come si evince dai dati positivi ricavati dal monitoraggio delle attività progettuali realizzate nell'ultimo triennio.

#### Vincoli

L'istituzione Scolastica, titolare dell'Offerta Formativa, nel progettare e organizzare le diverse attività pianificate tiene annualmente conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione d'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La nostra scuola è l'unica scuola secondaria di I grado del territorio e si articola su due plessi anche se dall'anno scorso insiste su tre plessi di cui due collocati internamente ai Circoli Didattici del territorio triggianese a seguito di un intervento di riqualificazione edilizia del plesso De Amicis. La nostra scuola ad indirizzo musicale consente agli allievi iscritti di studiare gratuitamente, nell'arco del triennio, uno strumento. La peculiarità del nostro Istituto è quella di avere otto cattedre di strumento: pianoforte, chitarra, violoncello, violino, flauto traverso, tromba, clarinetto e percussioni. Ogni alunno svolge tre ore settimanali di strumento in orario pomeridiano. Gli allievi si esibiscono pubblicamente in concerti, concorsi, festival ed eventi promossi dalla scuola e dal territorio. Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, moltissime aule sono dotate di digital board, di LIM, PC e monitor digitali interattivi touch screen grazie alle risorse finanziate dal MIM e dal PNRR. Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

#### Vincoli

Il trasloco di un intero plesso da riqualificare in altre sedi di cui due appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche hanno creato e creano non pochi disagi. La non presenza nelle sedi distaccate di laboratori e palestre hanno ridotto al minimo le attività laboratoriali

#### Risorse professionali

#### Opportunità

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e molti lavorano da oltre 10 anni. Quasi tutti i docenti hanno un'età anagrafica compresa tra i 40 e i 50 anni e oltre. I docenti si formano e si autoaggiornano continuamente nelle diverse aree : psicopedagogica, disciplinare, sicurezza, digitale, metodologica. I docenti possiedono buone conoscenze digitali che usano nella



pratica didattica. Molti docenti ricoprono incarichi di responsabilità collaborando con il Dirigente Scolastico. Molti docenti possiedono diversi titoli culturali acquisiti oltre la laurea :master, dottorati, corsi di specializzazioni, abilitazioni e certificazioni linguistiche ed informatiche. Le specifiche competenze professionali dei docenti di cattedra e di sostegno si concretizzano nelle "buone pratiche" messe in campo ogni giorno per promuovere percorsi di eccellenza in seno ai gruppi classe.

#### Vincoli

Più "attiva" e "propositiva" è la partecipazione del singolo docente negli organi collegiali anche se sarebbe auspicabile una maggiore cooperazione tra gli stessi docenti per ogni tipo di attività progettuale e culturale. Ancora di pochi docenti è l'approfondita conoscenza della legislazione scolastica, utile ed importante per porre in essere un' azione giuridicamente corretta.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM29200N
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 11 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Telefono	0804621295
Email	BAMM29200N@istruzione.it
Pec	BAMM29200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.deamicisdizonno.edu.it">www.deamicisdizonno.edu.it</a>
Numero Classi	39
Totale Alunni	654

### Approfondimento

---

*La nostra scuola è l'unica Scuola Media del territorio e si articola su due plessi anche se, dall'anno scolastico 2022/2023 sono diventati tre in seguito ad un intervento di riqualificazione massiccia del plesso De Amicis. Le sedi, essendo dislocate su un vasto territorio, sono raggiungibili per la maggior parte degli alunni usufruendo del trasporto comunale e privato.*



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SmartTV nelle aule	30



## Approfondimento

---

Le risorse strutturali e infrastrutturali non sono equamente distribuite poiché gli alunni che sono ospitati presso altri edifici scolastici del territorio, a causa della ristrutturazione del plesso De Amicis, non possono usufruire dei laboratori e della palestra.



## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	16



## Aspetti generali

La scuola, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, deve apportare il proprio contributo per favorire la maturazione della persona e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Inoltre, attraverso l'azione sinergica con altre istituzioni, è possibile lavorare per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, per prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione e valorizzare le eccellenze e le inclinazioni di ciascuno. Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, la scuola individua delle priorità (indicate nel PdM e che afferiscono ai traguardi e agli obiettivi di processo evidenziati nel RAV), per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti sono:

### **1. Maturazione dell'identità intesa come sviluppo armonico della personalità.**

A tal fine la scuola promuove:

- l'affinamento delle capacità cognitive tramite l'accostamento graduale alle discipline con la mediazione dell'insegnamento.
- una vita di relazione aperta favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità, di controllo dei sentimenti e delle emozioni, di accettazione e di comprensione dei sentimenti altrui.



· l'identità culturale intesa come conoscenza e condivisione dei valori culturali della comunità a cui si appartiene, come presupposto per la comprensione e l'accettazione di altre culture.

## **2. Conquista dell'autonomia**

a tal fine la scuola promuove:

- la capacità di compiere scelte autonome e di mantenere fede agli impegni assunti.
- la capacità di interagire con gli altri sulla base dell'accettazione e del rispetto per l'altro, mantenendo la propria autonomia di giudizio.
- la capacità di prendere coscienza della realtà e della possibilità di considerarla e di modificarla sotto diversi punti di vista.
- la capacità di comunicare, abbandonando il ruolo passivo di ascoltatori e fruitori per acquisirne uno più attivo e partecipativo.

## **3. Educazione alla convivenza democratica**

- a tal fine la scuola promuove:
- la sperimentazione progressiva di forme di lavoro di gruppo e di vicendevole aiuto e sostegno
- la presa di coscienza delle norme che regolano la vita del gruppo e della classe
- l'apertura senza pregiudizi alle varie forme di diversità (persone e culture)
- il rispetto dell'ambiente naturale e la sensibilità alla conservazione di strutture di pubblica utilità.

## **4. Alfabetizzazione culturale**

a tal fine la scuola promuove, attraverso il progressivo differenziarsi delle



discipline, l'acquisizione di strumenti di pensiero per conoscere la realtà nella sua complessità, organizzandola in un sapere sistematico e significativo.

## **ESIGENZE DEGLI STUDENTI**

### **Piano affettivo-relazionale:**

- essere accettati
- comunicare in un ambito sereno, rassicurante, stimolante
- socializzare
- sviluppare la propria identità
- maturare capacità di interagire e di collaborare
- sviluppare l'autonomia
- ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno

### **piano socio-culturale:**

- ampliare la competenza linguistica e scientifica
- praticare un primo approccio significativo alle nuove tecnologie
- conoscere e vivere il territorio
- ampliare le esperienze culturali
- acquisire il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività
- acquisire comportamenti corretti per la tutela della salute

## **ESIGENZE DEL CONTESTO**

### **Aspettative delle famiglie**



Le aspettative e le richieste prioritarie che i genitori evidenziano nei confronti della scuola risultano essere le seguenti:

- trasmettere valori sociali e morali
- tener conto dei bisogni e degli interessi degli alunni
- fornire una preparazione adeguata
- motivare ad apprendere
- valorizzare le potenzialità e capacità di tutti
- sviluppare le capacità di stare/lavorare in gruppo
- incentivare il dialogo con gli alunni

### **Aspettative dei docenti**

Condizioni indispensabili per un'efficace realizzazione del ptof sono:

- collaborazione tra docenti, dirigente, personale amministrativo e ausiliario
- attenzione e partecipazione costante delle famiglie al processo educativo nel rispetto dei ruoli specifici
- valorizzazione delle competenze professionali
- svolgimento del lavoro in un clima relazionale positivo centrato sul rispetto e la collaborazione tra tutti coloro che operano nella scuola
- autonomia mirata ad una progettualità specifica che arricchisca il percorso formativo degli alunni
- coinvolgimento delle agenzie formative del territorio e degli enti locali.

### **Aspettative della comunità locale:**



La scuola istituisce un rapporto privilegiato con il proprio territorio e con la sua comunità, che dalla scuola si attende:

- un'offerta formativa qualificata
- un contesto positivo di aggregazione e integrazione degli alunni
- l'acquisizione di competenze e valori per gli alunni
- l'opportunità di concrete collaborazioni
- la valorizzazione del patrimonio culturale locale
- la maturazione del senso di appartenenza alla comunità

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DESUNTE DALL'ATTO DI INDIRIZZO

Il PTOF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Il Collegio dei Docenti dovrà elaborare entro la fine del mese di novembre il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto;
- Il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza



nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Si intende anche:

#### VALORIZZARE LA COMUNITÀ EDUCANTE

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- v della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- v delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi
- v delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

#### SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE



- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
  - monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA e BES)
- continuare a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

#### CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio;
- prevedere la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la flessibilità dell'orario complessivo, i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento ai Protocolli di Intesa con i Conservatori Musicali.

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- promuovere percorsi di lingua giapponese attraverso il fumetto per avvicinare gli alunni alla cultura orientale;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);



- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
  - potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
  - potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
  - potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
  - realizzare iniziative in ambito sportivo;
  - realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

#### AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
  - promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
  - favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.



Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali curricolari ed extracurricolari dell'Istituto;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c.2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Progettare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, ponendo particolare attenzione al metodo di studio al fine di innalzare i livelli medio-bassi a livelli medi e i livelli medio-alti a livelli alti.

#### Traguardo

Elevare la percentuale di studenti diplomati con votazione media e medio-alta almeno del 5%, nell'arco del triennio e, di conseguenza, diminuire la percentuale di studenti diplomati con votazione bassa.

#### Priorità

Proporre agli studenti occasioni per mettere a frutto il proprio talento, le proprie abilità e offrire a ciascuno il successo formativo attraverso percorsi progettuali nei quali possano esprimere il meglio di sé.

#### Traguardo

Potenziare la dimensione orientativa garantendo agli studenti attività curricolari ed extracurricolari (attività laboratoriali e creative, giochi sportivi, concorsi)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e



culturale, il successo scolastico e formativo.

## Traguardo

Raggiungere nei tre anni i livelli di competenza pari alla percentuale nazionale nelle prove INVALSI. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sostenere le competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Migliorare del 10% i comportamenti di collaborazione e di partecipazione nella realizzazione delle attività collettive al fine di migliorare il clima scolastico all'interno del gruppo classe.

### Priorità

Impostare la valutazione su prove di competenze chiave e di cittadinanza in senso trasversale.

### Traguardo

Progettare, nei dipartimenti, percorsi didattici centrati su compiti autentici e quindi lavorare per competenze. Elaborare griglie, rubriche di valutazione e di osservazione.

## ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Richiedere la restituzione dei dati alle diverse scuole superiori frequentate attualmente dai nostri ex alunni a fine I quadrimestre in corso e a conclusione di anno scolastico.

## Traguardo

Riscontrare che, almeno il 60% degli ex alunni, ha confermato, nel I quadrimestre della Scuola Superiore, il livello in uscita dalla nostra scuola.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: STUDIARE IN MODO EFFICACE

---

Il percorso si concretizza in una serie di attività formative-didattiche che vogliono operare nella direzione del **successo formativo di tutti gli studenti**, inteso come traguardo individuale e nello stesso tempo sociale, sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune.

Il percorso ipotizzato è quindi attento a individuare, comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità "di tutti e di ciascuno". Ogni ragazzo deve essere messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, desideri, aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e la realtà, per costruire via via un progetto di vita.

Il percorso, pertanto, è pensato sia per alunni con bisogni educativi speciali sia per studenti che conseguono ottimi risultati scolastici e che sono interessati a sviluppare ulteriormente le loro competenze in ambiti specifici, anche e soprattutto in previsione dell'iscrizione agli Istituti Superiori. Acquisisce pertanto il valore di didattica orientativa.

Nello specifico le attività proposte mirano a:

- accompagnare i minori nell'attività di studio finalizzata al miglioramento del profitto scolastico
- promuovere la motivazione allo studio
- potenziare le capacità meta-cognitive degli studenti ampliare le conoscenze possedute.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi per migliorare gli esiti degli alunni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno di tutti gli alunni.

---

## Attività prevista nel percorso: IMPARARE IL METODO DI STUDIO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente referente del progetto
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti in uscita. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia media di voto (sette/otto) al termine degli Esami di Stato.



## ● **Percorso n° 2: ATTIVITA' SCACCHISTICA**

---

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, infatti, un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello, con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre, favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi per migliorare gli esiti degli alunni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno di tutti gli alunni.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Continuità verticale tra i due ordini di scuola: I e II grado

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la condivisione delle buone pratiche

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE COMPENZE LOGICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente tutor interno e istruttore nazionale esterno
Risultati attesi	L'alunno, al termine dell'attività, dovrà essere in grado di: - acquisire ed interpretare informazioni desunte da ambiti diversi e con diversi mezzi comunicativi, valutandone l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni; - definire ed applicare proprie ed efficaci strategie di apprendimento e abilità di studio e di lavoro in funzione dei tempi e dei bisogni interpretando la situazione sulla scacchiera; - organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e varie modalità di informazioni e scegliere le tattiche e le strategie da mettere in atto.

## ● Percorso n° 3: LABORATORIO TEATRALE

Il percorso ha l'intento di creare un laboratorio di ricerca teatrale e di formazione alle arti scientifiche permanente, destinato alla messa in scena di spettacoli e alla creazione di una



compagnia stabile di istituto denominata "Compagnia Don Chisciotte" costituita da un gruppo nutrito di studenti fortemente motivati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi per migliorare gli esiti degli alunni.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno di tutti gli alunni.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere momenti formativi sulla didattica delle diverse aree disciplinari.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare la condivisione delle buone pratiche

---

## Attività prevista nel percorso: COMPAGNIA TEATRALE STABILE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente responsabile dell'attività
Risultati attesi	Gli alunni al termine del percorso sapranno : - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti; - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; - sviluppare capacità performative specifiche di interazione tra azione scenica, musicale e coreutica; - utilizzare i linguaggi motori specifici comunicativi ed espressivi con soluzioni personali; - comunicare; - acquisire e interpretare l'informazione; - individuare collegamenti e relazioni; - collaborare e partecipare; - progettare.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola progetta un curriculum inclusivo con proposte innovative e modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, per sviluppare le potenzialità di ciascuno. L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive. Tali piattaforme consentono la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento per favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti. La didattica laboratoriale applicata a tutte le discipline facilita gli apprendimenti e favorisce l'acquisizione di competenze. Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento, (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva, con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio si intendono potenziare le azioni didattiche sull'utilizzo della didattica per competenze. In particolare, si elaboreranno unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica, volte a promuovere la competenza di Cittadinanza attiva degli alunni. A partire dalle UDA, i docenti individueranno esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative, compiti di realtà e partecipando attivamente alle diverse giornate celebrative durante l'intero anno scolastico. I nuclei fondanti su cui si articoleranno le attività di Educazione Civica ruoteranno intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030.

In linea con il piano di miglioramento, si potenzieranno attività laboratoriali di teatro e musica, con la formazione di una compagnia teatrale stabile. Inoltre, per affinare le capacità logico-matematiche, rafforzare e stimolare alcune importanti qualità quali la riflessione, l'autocontrollo, l'autostima e la socializzazione, divertendosi nello stesso tempo, si attiveranno corsi di scacchi con la partecipazione a tornei provinciali e regionali.





## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, dalle notifiche ancora cartacee alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede la scuola impegnata, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire da quest'anno scolastico, le nostre aule si sono arricchite di monitor interattivi, valida alternativa alle LIM comunque presenti. Le smart board permettono la condivisione dello schermo da PC e dispositivi Android, hanno tecnologia wireless per eliminare completamente i cavi dalle classi, rendono l'esperienza d'uso intuitiva per studenti e insegnanti.

I materiali didattici e gli strumenti digitali sono capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento e migliorare il clima di classe, al di là dell'importanza insostituibile della presenza fisica. Inoltre, consentono una maggiore flessibilità e personalizzazione dei contenuti in base alle esigenze di ogni studente.



Nonostante gli alunni utilizzino un telefono cellulare o navighino per ore su Internet non significa che sappiano utilizzare correttamente gli strumenti digitali, né che conoscano appieno il loro potenziale o siano consapevoli dei loro pericoli. Gli insegnanti, pertanto, hanno l'opportunità di accompagnare e guidare gli studenti nei loro primi passi digitali per sviluppare la loro capacità critica e in generale insegnare come fare buon uso del mondo online.

La disponibilità di pregiati strumenti digitali rende possibile una didattica innovativa e più efficace. Già da qualche anno si adopera il registro elettronico, ogni docente e tutti gli studenti possiedono un account istituzionale, rendendo più agevole la comunicazione con i genitori. Si adopera anche la piattaforma GOOGLE SUITE.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Future Generation

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In virtù delle risorse ripartite alle Istituzioni scolastiche dal PNRR per Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi, la nostra scuola intende adottare una soluzione ibrida che possa unire un sistema ad aule fisse ad un sistema ad "ambienti dedicati". A tal fine, si è deciso di intervenire nel seguente modo: innanzitutto sei ambienti saranno riorganizzati come aule multidisciplinari curriculari da utilizzare a rotazione da tutte le classi a supporto della didattica delle diverse discipline. In questo modo i gruppi-classe svolgeranno la propria attività didattica curricolare sia all'interno del proprio "spazio-aula" che negli ambienti "dedicati". Acquisteremo principalmente nuove tecnologie e alcuni arredi flessibili, rimodulabili (ad integrazioni di dotazioni già presenti nel nostro Istituto), con l'intento di adottare metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Sia le aule fisse che quelle "dedicate" diventeranno ambienti di apprendimento innovativi per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, metacognitiva mediante l'utilizzo di metodologie quali la peer-education, la didattica laboratoriale e cooperativa, tutte volte al benessere emotivo e alla crescita dell'alunno/persona; il tutto supportato da strumenti adeguati che garantiscano anche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'efficace possibile fruizione a distanza delle attività didattiche mediante la connettività alla rete. Oltre alle aule "dedicate", altre nove aule fisse vedranno l'inserimento di strumenti digitali, come le SMART board interattive e dispositivi individuali; mentre ulteriori due aule fisse vedranno l'implementazione degli arredi esistenti, sempre in uno spirito di didattica cooperativa. Per tutte le diciassette aule si provvederà ad acquistare alcuni arredi, in modo da garantire a tutti gli utenti (docenti e alunni) un luogo sicuro in cui riporre il materiale didattico. Complessivamente l'intervento interesserà diciassette ambienti di apprendimento, ma siamo certi che la rivoluzione avrà un impatto importante su tutto l'Istituto. L'utilizzo di strumenti multimediali ed arredi flessibili e rimodulabili, promuoverà e faciliterà l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. L'investimento mirerà a migliorare le aule tematiche create potenziando le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Gli ambienti tematici avranno una denominazione che ne segnerà le caratteristiche peculiari: vi saranno le aule "Dante Alighieri" e "Jules Verne", con un carattere prevalentemente linguistico-umanistico; le aule "Steve Jobs" e "Margherita Hack", con un carattere prevalentemente tecnico-scientifico; l'aula "Louis Armstrong", con un carattere specifico musicale; l'aula "Leonardo Da Vinci", con una valenza polifunzionale. Per le aule umanistiche si provvederà all'acquisto di software e set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop-motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo, oltre all'implementazione di strumenti digitali inclusivi, l'acquisto di arredi per la custodia dei set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, già acquisiti grazie a precedenti finanziamenti.

### Importo del finanziamento

€ 137.904,70

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: STEM percorso educativo e competenze per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di dotare la scuola di nuovi strumenti digitali che sostengano e arricchiscano l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto prevede l'acquisto di kit di droni Tello, tramite i quali introdurre linguaggi di programmazione come Scratch o Python. Il drone offre la possibilità al docente di spiegare scientificamente i principi del volo e perfeziona l'orientamento visuo-spaziale. L'acquisto dei Lego WeDO 2.0 è stato pensato per le classi che si avvicinano alla robotica e alla programmazione di robot, per insegnare il linguaggio di programmazione a icone, permettendo di creare dei robot simil rover utilizzabili per la scoperta e la conoscenza di concetti multidisciplinari, scientifici, geografici o storico-artistici. I set Halocode sono pensati per studenti che abbiano già una conoscenza di base del linguaggio di programmazione Scratch; tramite il software Mblock realizzeranno robot educativi utili in diversi ambiti della vita reale. Lo Sphero Craft è stato opzionato pensando all'importanza che riveste la manualità nelle conoscenze STEM. L'acquisto del CodyRoby lo si è pensato sia in un'ottica inclusiva sia per illustrare a tutti l'importanza dei QR Code molto presenti nella quotidianità. L'acquisto degli scanner 3D si rende necessario per ottimizzare l'uso della stampante 3D già in nostro possesso. L'acquisto dei calcolatori CAS è finalizzata a migliorare l'apprendimento degli alunni in merito alle funzioni matematiche e algebriche. Il nostro fine ultimo è educare gli studenti e studentesse a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

26/11/2021

## Data fine prevista

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La nostra scuola, per il piano PNRR, prevederà la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'intervento previsto riguarderà l'azione "Next Generation Classroom". La progettazione riguarderà tre aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica in base ai nuovi ambienti di apprendimento;
- la formazione del personale e le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

In virtù delle risorse ripartite alle Istituzioni scolastiche dal PNRR per Piano Scuola 4.0 - la nostra scuola intende adottare una soluzione ibrida che possa unire un sistema ad aule fisse ad un sistema ad "ambienti dedicati". Sia le aule fisse che quelle "dedicate" diventeranno ambienti di apprendimento innovativi per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, metacognitiva mediante l'utilizzo di metodologie quali la peer-education, la didattica laboratoriale e cooperativa, tutte volte al benessere emotivo e alla crescita dell' alunno/persona; il tutto supportato da strumenti adeguati che garantiscano anche un'efficace possibile fruizione a distanza delle attività didattiche mediante la connettività alla rete. L'utilizzo di strumenti multimediali ed arredi flessibili e rimodulabili, promuoverà e faciliterà l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. L'investimento mirerà a migliorare le aule tematiche create potenziando le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.



## Aspetti generali

Il **PTOF** si propone la centralità degli alunni nel processo di apprendimento per sviluppare le competenze e valorizzare le diversità; la maturazione personale attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; l'apertura della scuola all'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Inoltre, con riferimento alla Nota Ministeriale relativa alle Nuove Indicazioni per il curricolo, le Finalità che la Scuola persegue sono: promuovere una formazione globale della persona; promuovere il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento; favorire il successo formativo e promuovere le eccellenze attraverso percorsi individualizzati; promuovere forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo; promuovere lo sviluppo della dimensione europea e globale dell'Istruzione. Con riferimento alla LEGGE 13 LUGLIO del 2015 il **Piano Triennale dell' Offerta Formativa** è finalizzato a: affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti; contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca; attivare la sperimentazione e l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva. Pertanto, la scuola deve operare in modo tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali, proponendosi anche come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali per tutta la popolazione. L'analisi dei bisogni viene condotta attraverso un processo di autovalutazione che ha la funzione di riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola e valutare le strategie di intervento per svilupparne l'efficacia.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"	BAMM29200N

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di



diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"  
BAMM29200N (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'Educazione Civica sviluppa la conoscenza e la comprensione di strutture e profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e pertanto assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno e va quindi integrata in un processo di interconnessione tra i diversi saperi disciplinari ed extradisciplinari. In coerenza con quanto detto, tutti i docenti partecipano all'insegnamento dell'Educazione Civica, coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima.

Le ore complessive da dedicare alla disciplina non possono essere inferiori a 33 per ciascun anno di corso, e devono svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



## Curricolo di Istituto

### S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro istituto hanno definito il curricolo riconducendolo al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- comunicazione multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



-competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale;  
costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace. I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel curricolo di istituto per classe.

## **Allegato:**

Curricolo di Istituto\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

#### **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

□ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

□ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e



riconosce i sistemi e le organizzazioni che

regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare

conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli

elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **CONTRIBUIRE A FORMARE CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI.**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

□ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei

diritti e dei doveri.

□ Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli

studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini

responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Il **Curricolo verticale** fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto si arricchisce di alcuni aspetti caratterizzanti del Curricolo di Educazione Civica e punta a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze. Promuove significative esperienze di approfondimento, condivisione e confronto attraverso una serie di Giornate nazionali e internazionali ed Anniversari, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico. Si tratta di momenti cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali di approfondimento e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie. Molto sentita da queste ultime e anche dai ragazzi, la partecipazione a gare di solidarietà, come la raccolta di mascherine durante la pandemia da regalare a famiglie meno abbienti, la donazione di cibo alla mensa sociale territoriale e i regali di Natale per i senzatetto.

Il calendario è così composto:

- 16 ottobre: Giornata mondiale dell'Alimentazione
- 4-12 novembre: Io leggo perché
- 20 novembre: Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza



- 25 novembre: Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne
- 20 dicembre: Giornata internazionale della Solidarietà (Le scatole di Natale)
- 18 febbraio: Giornata internazionale del Risparmio Energetico
- 27 gennaio: Giorno della Memoria
- 5 febbraio: Giornata nazionale contro lo Spreco Alimentare
- 7 febbraio: Giornata nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo
- 8 febbraio: Safer Internet Day
- 22 marzo: Giornata mondiale dell'Acqua
- 2 aprile: Giornata mondiale dell'Autismo
- 22 aprile: Giornata mondiale della Terra
- 23 maggio: Giornata nazionale della Legalità

## **Allegato:**

UDA TRASVERSALI.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**Competenze chiave di cittadinanza.** Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono



interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

## **Allegato:**

Curricolo competenze cittadinanza.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Innovazione metodologica e apprendimento delle discipline STEM**

L'intento del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



## **Moduli di orientamento formativo**

**Dettaglio plesso: S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO"**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico, deve stabilire nuove relazioni con i coetanei, gli adulti e le regole generali; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che lo studente alla scuola secondaria di I grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. Attività:

- Accoglienza
- Primo soccorso
- Progetto di ed. ambientale (a cura della Polizia Locale)
- La scatola della solidarietà: raccolta solidale prima di Natale
- Didattica orientativa: il perchè di una scelta di vita
- Raccolta alimentare per la mensa solidale

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori a essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Attività:

- Quali sono i tuoi interessi scolastici?
- Primo soccorso
- "Nuove dipendenze"
- Presentazione delle certificazioni linguistiche
- "Una scatola per la solidarietà": raccolta solidale prima di Natale
- Didattica orientativa: il perchè di una scelta di vita
- Raccolta alimentare per la mensa solidale
- Visita ad una azienda del territorio organizzata da Cooperform

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	4	36

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento prevede la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da trasmettere alle famiglie tramite RE. Attività:

- Primo soccorso
- Percorso di educazione socio-affettiva con esperti
- Partecipazione ai Campus-Lab con alcuni istituti superiori del territorio
- Conosciamo le scuole? Scuole in analisi anche mediante consultazione di portali web dedicati
- ITET De Viti De Marco: visita e laboratorio in orario a.m.
- Campus Job Cooperform
- Cosa conterà nella mia scelta; il mio caso (letture su vol. "Cercatore di Stelle")



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	4	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TI DO SCACCO

---

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, infatti, un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello, con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre, favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione. - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. - Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità. - Rispettare le regole e accrescere la correttezza. - Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Proiezioni



## Approfondimento

L'insegnamento degli Scacchi favorisce la crescita delle facoltà logico-cognitive, aiuta ad apprendere concetti geometrico-spaziali, favorisce l'apprendimento in diversi ambiti disciplinari in quanto sviluppa attitudini di base come concentrazione, astrazione, strategia, tenacia, creatività e analisi, insegna la risoluzione di problemi attraverso strategie diverse, coding.

Contribuisce, inoltre, alla lotta alla dispersione scolastica, sviluppa le cosiddette competenze situate e trasmette concetti fondamentali come limite, responsabilità e rispetto.

## ● PROGETTO COMPAGNIA TEATRALE "DON CHISCIOTTE"

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO REALIZZARE NEL PROGETTO □Fase 1 -Role playing: formazione del gruppo; lo spazio, la voce e il corpo; azioni teatrali strutturate, elementi di dizione. -Esercizi propedeutici e relazionali, per stimolare e sperimentare la ricchezza dell'espressività corporea e della mimica facciale, incrementare la sensibilità nella gestione ed organizzazione dello spazio, del movimento, l'espressività vocale e la creazione della fiducia e delle corrette dinamiche di gruppo. □Fase2 -Lettura e interpretazione del testo; destrutturazione del testo, riscrittura e racconto di storie per azioni. -Si approfondiranno le tecniche di lettura espressiva, esercizi di concentrazione, di improvvisazione teatrale e immedesimazione in stati d'animo e situazioni diverse. -Si proporrà una parte anche più recitativa con un approccio al testo, la costruzione del personaggio e le dinamiche di scena, nella quale i partecipanti sperimenteranno le diverse emozioni e troveranno occasioni per metterle in relazione con le emozioni dei compagni. -Si analizzeranno brevi testi drammatici in cui si giocherà con dinamiche emotive in contesti diversi, offrendo agli allievi l'opportunità di "mettersi nei panni di altri", comprendendo così l'altro punto di vista e facilitando lo sviluppo dell'empatia. □Fase 3 Analisi e interpretazione di una storia per il teatro e attività di drammatizzazione: rappresentazione attraverso l'uso del linguaggio verbale e corporeo; lettura orientativa allo scopo di individuare l'argomento e la struttura del testo; lettura esplorativa: caratteristiche del genere; significato generale del testo; lettura approfondita e comprensione analitica del testo: analisi del testo attraverso lo studio delle sequenze narrative, dei dialoghi, degli ambienti e dei personaggi; formazione linguistica: abilità linguistiche di base, basilari regole della dizione da approfondire attraverso un laboratorio guidato da un



esperto esterno; la drammatizzazione del testo: dinamica scenica, recitazione, composizione ed assemblaggio delle scene, anche attraverso un laboratorio scenografico guidato da un esperto esterno in recitazione e regia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto, teatrale-performativo, ha l'intento di creare un laboratorio di ricerca teatrale e di formazione alle arti sceniche permanente, destinato alla messa in scena di spettacoli e alla creazione di una Compagnia stabile di Istituto, come recentemente deliberato dal CdD ( delibera n. 88 del 30/06/22), denominata "Compagnia Don Chisciotte", di cui facciano parte studenti fortemente motivati appartenenti a tutte le classi e che ogni anno si arricchisca di nuovi alunni che sostituiscano quelli licenziati. La formazione di un gruppo, mosso da passione e obiettivo comune, permetterà di rivelare e utilizzare le competenze per proporre percorsi teatrali dove sia predominante l'aspetto collettivo sul talento e il contributo individuale sia utile in termini di apporto al gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale



Musica

Aule

Teatro

## ● METODO DI STUDIO

---

- Analisi delle modalità individuali di approccio allo studio e individuazione di alcuni facilitatori adatti a ciascun alunno Studio sul libro di testo – costruzione di schemi – elaborazione di riassunti Imparare a prendere appunti Attività di arricchimento lessicale Si tratta di percorsi particolarmente dedicati ad alunni con disturbo specifico di apprendimento o con bisogni educativi speciali, che faticano a far proprio un metodo di studio. Il progetto possono prevede la presenza volontaria di insegnanti dell'Istituto, che assistono agli incontri, supportano, osservano e fanno proprie le proposte didattiche presentate dall'esperta agli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado  
Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia media di voto (sette/otto) e medio alta (nove e dieci) al termine degli Esami di Stato

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PETIT BRICOLEUR 2.0.

---

Si guideranno gli alunni nella produzione di semplici manufatti realizzati utilizzando le principali tecniche grafico-pittoriche, di manipolazione e di piccolo giardinaggio. L'impostazione di tutte le



attività proposte sarà di tipo esperienziale, si proporrà di innescare un processo di apprendimento che, partendo da una situazione motivante, condurrà gli alunni ad acquisire abilità e competenze. Questo approccio metodologico offrirà all'alunno libertà espressiva e gli consentirà di agire in totale tranquillità e di lasciarsi guidare dalla propria fantasia, senza paura di sbagliare. Per ogni manufatto creato gli alunni, a turnazione, realizzeranno un breve tutorial che illustri tutte le fasi del lavoro dall'ideazione fino alla realizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare la capacità relazionale. Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri. Sviluppare la fantasia e la creatività. Favorire la conoscenza delle proprie potenzialità.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO LETTURA

Eventi di promozione alla lettura; Arricchimento del patrimonio librario tramite il progetto IO LEGGO PERCHÉ e donazioni da parte di autori e/o enti e/o soggetti privati; Aggiornamento della catalogazione; Promozione all'interno della scuola della biblioteca e del prestito libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Formare i futuri cittadini d'Europa e del mondo; Accrescere e alimentare il desiderio di imparare, apprendere e confrontarsi; Sottolineare la funzione della Lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, rafforzando il ruolo delle Biblioteche scolastiche, anche digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica



Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● NATURI...AMO – GIARDINO MULTISENSORIALE

Far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario, sulla natura del terreno attraverso osservazioni in campo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante, frutti e foglie, eseguire le fasi della coltivazione (preparazione del terreno e operazioni colturali), osservare le piante in diversi ambienti (esterno piante, frutti e erbe), osservare i ritmi di sviluppo e comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima, potenziare le abilità di calcolo (simulazione o vendita prodotti dell'orto), potenziare le abilità linguistiche (produzione testi, avvisi, locandine, etichette, potenziare le abilità manuali (realizzazione banco vendita, confezioni)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Imparare facendo. Stimolare i cinque sensi in maniera controllata, ripetuta e costante per esercitare un apprendimento implicito (abitudine ad uno stimolo specifico). Fare un'esperienza motivante favorendo l'inclusione degli alunni diversamente abili con i pari. Osservare, analizzare e descrivere il mondo che ci circonda. Acquisire competenze trasversali. Promuovere l'integrazione e valorizzare le differenze. Sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente e la natura. Acquisire principi di orticoltura avvicinando i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto. Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alla nuova esperienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Orto della scuola

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

---

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che agiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio,



in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento organico globale, affinamento del proprio schema corporeo, arricchimento delle proprie capacità espressive, miglioramento delle capacità motorie coordinative, conoscenza, acquisizione ed applicazione delle regole proprie della pallavolo. Miglioramento delle abilità specifiche e dei gesti tecnici fondamentali delle attività specifiche sportive. Incremento dei rapporti di socializzazione, lealtà e civismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● DALL'ORTO ALLA TAVOLA

---

Le attività si propongono di stimolare i cinque sensi in maniera controllata, ripetuta e costante per esercitare un apprendimento implicito, favorire un'esperienza motivante favorendo l'inclusione di tutti gli alunni in base alle proprie competenze. Gli alunni avranno l'opportunità di osservare analizzare e descrivere il mondo che ci circonda, sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente e la natura ampliare le conoscenze in campo botanico e agrario, sulla natura del terreno attraverso osservazioni in campo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante, frutti e foglie. Inoltre, sperimenteranno la creazione di manufatti realizzati con le principali tecniche grafico-pittoriche seguendo un progetto e un itinerario di lavoro, avvalendosi anche di tecnologia multimediale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere la collaborazione fra scuole per dare, secondo le rispettive competenze, piena e puntuale esecuzione ad azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa; offrire ad ognuno l'opportunità di apprendere attraverso esperienze pratiche, divertenti, stimolanti e facilitate, di favorire l'inclusione degli alunni con BES, di promuovere il lavoro cooperativo in ambiti ludico-espressivi in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno, perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi; favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità; favorire le competenze educative didattiche di base; favorire l'inclusione scolastica; prevenire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES; favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni; favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; stimolare l'autonomia e l'autostima; riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico; individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate; sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni attraverso le nuove metodologie e tecnologie; rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; fornire supporto alle famiglie degli alunni con BES; creare una rete di supporto (referente area Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; favorire lo sviluppo di una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa; ricercare, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento; favorire e sostenere, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020 la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, con gli Obiettivi di Agenda 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e opportunità di apprendimento continuo per tutti e, prima ancora, con la Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso



interventi mirati e puntuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Orto della scuola

## ● CRESCIAMO CON LA MUSICA

Il progetto "Cresciamo con la musica" si propone di fornire, agli alunni delle quarte classi della scuola primaria, un primo importante momento di conoscenza di quegli strumenti musicali, in genere, meno conosciuti dagli alunni perché "meno visibili e presenti" nella realtà dei media tradizionali ed anche più moderni (internet, social media, ecc.). Il progetto continuerà anche nelle classi quinte al fine di favorire ed aiutare i ragazzi, sostenuti dalle famiglie, ad orientarli verso una eventuale scelta futura delle classi ad indirizzo musicale più consapevole ed obiettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Proporre agli studenti occasioni per mettere a frutto il proprio talento, le proprie abilità e offrire a ciascuno il successo formativo attraverso percorsi progettuali nei quali possano esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti

## ● "CONOSCIAMO GLI STRUMENTI MUSICALI"

---

Il progetto "Conosciamo gli Strumenti Musicali" si propone di fornire, agli alunni delle quinte classi della scuola primaria, un primo importante "contatto" con gli insegnamenti strumentali della Scuola De Amicis/Dizonno, favorendo così una scelta dell'indirizzo musicale più consapevole ed obiettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Proporre agli studenti occasioni per mettere a frutto il proprio talento, le proprie abilità e offrire a ciascuno il successo formativo attraverso percorsi progettuali nei quali possano esprimere il meglio di sé.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Musica
--	--------

<b>Aule</b>	Concerti
-------------	----------



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Cittadini attivi e consapevoli

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli  
sconvolgimenti climatici sono anche  
un problema economico

### Risultati attesi

---

L'attività prevede il raggiungimento della capacità di intervenire criticamente nella società, acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza. Favorire la scoperta della propria identità in funzione dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future. Educare alla valutazione e all'autovalutazione. Educare al rispetto dell'ambiente visto come fondamentale per il benessere della società e dell'individuo. Promuovere la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede, attraverso le metodologie brainstorming e debate:

- la lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana
- la conoscenza di semplici nozioni riguardanti l'Agenda 2030
- la conoscenza dell'importanza della tutela ambientale
- la messa in pratica di corrette modalità di smaltimento dei rifiuti
- l'utilizzo di comportamenti adeguati in rete
- la lettura e l'analisi di testi e documenti
- ricerche su testi cartacei e/o digitali
- visione di filmati
- elaborazione di testi personali e creativi sugli argomenti studiati.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Progettazione ambienti e laboratori per l'educazione, indoor e outdoor, e la formazione alla transizione ecologica (PON EDUGREEN)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Al termine dei lavori gli spazi saranno fruiti:

- dalla platea scolastica, quali spazi educanti (scienze, tecnologia, arte)
- dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (spazio accessibile, protetto e controllato per i progetti inclusivi previsti nel P.T.O.F.).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede la pavimentazione e la sistemazione del terreno attraverso piccoli lavori di edilizia, al fine di migliorare la fruibilità dello spazio da parte dell'intera platea scolastica, garantendone l'accessibilità in sicurezza di quanti abbiano difficoltà motorie e/o sensoriali. Sono stati acquistati materiali per attrezzare il giardino della scuola per le attività didattiche.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.S.1 G. "DE AMICIS - DI ZONNO" - BAMM29200N

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 viene introdotto nel curricolo, con almeno 33 ore all'anno dedicate, l'insegnamento di Educazione civica che avrà un proprio voto. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La valutazione di questa disciplina avverrà secondo criteri specifici distinti per ciascun ordine di scuola. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Per la scuola secondaria il voto è espresso in decimi. L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

#### **Allegato:**

ED. CIVICA-VALUTAZIONE E GRIGLIE per ptof.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Modalità delle verifiche e delle valutazioni



La verifica è un momento essenziale della programmazione, infatti permette di misurare costantemente l'andamento del processo educativo e di avere informazioni sull'apprendimento e sulla rispondenza degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi rispetto alla situazione di partenza. Le prove di verifica, per costituire efficaci strumenti informativi devono possedere due requisiti imprescindibili: la validità, cioè il grado di precisione e l'attendibilità, ossia fornire dati chiari e precisi.

Le prove di verifica possono essere formative o sommative.

Le verifiche formative non contribuiscono direttamente alla valutazione dell'alunno ma forniscono al docente informazioni sul processo di apprendimento e, di conseguenza, sull'eventuale necessità di apportare modifiche all'azione didattica.

La misurazione dei risultati delle verifiche sommative, al contrario di quelle formative è uno degli elementi principali che contribuiscono alla valutazione dell'alunno.

La conoscenza dei risultati conseguiti in ogni prova serve agli alunni come momento informativo e orientativo. Nel primo caso lo studente viene messo al corrente dello stadio di apprendimento raggiunto nel processo di conoscenza che sta sviluppando e nel secondo prende atto dei settori in cui eventualmente deve intervenire per rafforzare le competenze.

Con la valutazione si documenta il livello di apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno all'apprendimento. Nella valutazione si dovranno tenere presenti alcuni parametri: elementi relativi all'apprendimento (capacità di esporre, rielaborare, qualità e quantità delle conoscenze)

elementi relativi ad aspetti affettivi di relazione (comportamento scolastico, disponibilità al dialogo educativo, partecipazione)

elementi di origine non scolastica (condizioni socio-culturali della famiglia, fattori ambientali, livello di abilità mentale di cui gli allievi sono dotati). La valutazione iniziale sarà un supporto per la scelta dell'itinerario didattico perché ha valore diagnostico.

La valutazione intermedia o formativa fornirà informazioni sul divenire dell'alunno e permetterà la individualizzazione del processo educativo attraverso la progettazione tempestiva di interventi di recupero, commisurati ai bisogni ed alle condizioni degli alunni.

La valutazione finale o sommativa si effettuerà alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Inoltre, la valutazione deve essere trasparente e condivisa nei suoi fini e nelle sue procedure da tutti coloro che ne sono coinvolti (docenti, alunni, famiglie).

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2022-2025 \_compressed.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella tabella riportata in allegato i criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei docenti.

### **Allegato:**

Valutazione comportamento.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di non ammissione alla classe successiva deliberati in collegio

- Mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Art. 6, comma 2-3 e D.Lgs. n.62)
- Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa acquisire adeguati livelli di apprendimento attraverso la ripetizione dell'anno scolastico.

Relazione di non ammissione alla classe successiva (da allegare al verbale di scrutinio finale)

L'alunno/a \_\_\_\_\_ ha iniziato l'anno scolastico • con un livello di sviluppo delle competenze generali scarso;

- le conoscenze disciplinari erano frammentarie e lacunose.

Nel corso dell'anno il livello di sviluppo: (selezionare)

- cognitivo,
- socio-emotivo,
- comunicativo

si è rivelato inadeguato, per cui al termine dell'anno scolastico presenta gravi carenze nella gran parte delle discipline (oppure elencare).

Fin dai primi mesi sono stati predisposti interventi individualizzati e personalizzati finalizzati al recupero, ma l'alunno/a non è pervenuto/a ad un accettabile livello di maturazione globale: non ha infatti conseguito (selezionare una o più voci) • capacità di autonomia operativa e di organizzazione dei lavori,



- non ha mostrato interesse per le attività proposte,
- non ha maturato un'adeguata motivazione all'apprendimento,
- non ha acquisito la capacità di concentrarsi nell'esecuzione dei lavori,
- non è pervenuto/a ad un giusto controllo degli impulsi emotivi e all'acquisizione di corretti atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica,
- non ha conseguito gli obiettivi minimi programmati nelle varie unità d'apprendimento in relazione alle diverse discipline
- non si è mostrato/a adeguatamente partecipe durante le attività di laboratorio previste nelle diverse discipline

La grave compromissione nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stata inoltre aggravata (selezionare una o più voci)

- dalle numerose assenze,
- dalla mancata collaborazione della famiglia nonostante le ripetute sollecitazioni.

La situazione problematica è stata regolarmente segnalata ed illustrata ai genitori dell'alunno nel corso dell'anno, è stata registrata nel contesto del giudizio quadrimestrale nel documento di valutazione, è stata oggetto di discussione in seno al Consiglio di Classe durante le riunioni periodiche. In conseguenza di quanto sopra, reputando che l'alunno non possiede i requisiti minimi per l'accesso alla classe successiva e considerando invece che la permanenza nella classe attuale potrà offrirgli il tempo necessario a una giusta maturazione e al recupero delle lacune disciplinari fin qui accumulate, si ritiene che ricorrano i motivi di eccezionalità di cui all'art. 6, commi 2-3 D.Lgs. n. 62) Pertanto si è ritenuta opportuna la non ammissione alla classe successiva

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri di non ammissione agli esami di stato deliberati in Collegio

- Mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Art. 6, comma 2-3 e D.Lgs. n.62)
- Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa acquisire adeguati livelli di apprendimento attraverso la ripetizione dell'anno scolastico.

RELAZIONE DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

(da allegare al verbale di scrutinio finale)

L'alunno/a \_\_\_\_\_ ha iniziato l'anno scolastico

- con un livello di sviluppo delle competenze generali scarso; • le conoscenze disciplinari erano frammentarie e lacunose.



Nel corso dell'anno il livello di sviluppo: (selezionare)

- cognitivo,
- socio-emotivo,
- comunicativo

si è rivelato inadeguato, per cui al termine dell'anno scolastico presenta gravi carenze nella gran parte delle discipline (oppure elencare).

Fin dai primi mesi sono stati predisposti interventi individualizzati e personalizzati finalizzati al recupero, ma l'alunno/a non è pervenuto/a ad un accettabile livello di maturazione globale: non ha infatti conseguito (selezionare una o più voci)

- capacità di autonomia operativa e di organizzazione dei lavori, • non ha mostrato interesse per le attività proposte,
- non ha maturato un'adeguata motivazione all'apprendimento, • non ha acquisito la capacità di concentrarsi nell'esecuzione dei lavori, • non è pervenuto/a ad un giusto controllo degli impulsi emotivi e all'acquisizione di corretti atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, • non ha conseguito gli obiettivi minimi programmati nelle varie unità d'apprendimento in relazione alle diverse discipline
- non si è mostrato/a adeguatamente partecipe durante le attività di laboratorio previste nelle diverse discipline

La grave compromissione nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stata inoltre aggravata (selezionare una o più voci)

- dalle numerose assenze,
- dalla mancata collaborazione della famiglia nonostante le ripetute sollecitazioni

La situazione problematica è stata regolarmente segnalata ed illustrata ai genitori dell'alunno nel corso dell'anno, è stata registrata nel contesto del giudizio quadrimestrale nel documento di valutazione, è stata oggetto di discussione in seno al Consiglio di Classe durante le riunioni periodiche. In conseguenza di quanto sopra, reputando che l'alunno non possiede i requisiti minimi per l'accesso agli Esami di Stato e considerando invece che la permanenza nella classe attuale potrà offrirgli il tempo necessario a una giusta maturazione e al recupero delle lacune disciplinari fin qui accumulate, si ritiene

che ricorrano i motivi di eccezionalità di cui all'art. 6, commi 2-3 D.Lgs. n. 62). Pertanto si è ritenuta opportuna la non ammissione agli Esami di Stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (artt. 6-7 D.Lgs 62/2017). In particolare si precisa che lo stesso voto di ammissione sarà il risultato di un percorso



evolutivo dei processi formativi compiuti dall'alunno nel corso del triennio.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al articolo 13 del D.Lgs n. 62/2017.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

*La progettualità didattica del nostro istituto, orientata all'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi. Tra gli strumenti, tra quelli adottati dalla scuola, ritenuti adeguati per favorire l'inclusione degli studenti, vengono adottati mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici. Le suddette modalità di lavoro sono condivise e diffuse tra tutti i docenti che, supportati dal gruppo di lavoro per l'inclusione, definiscono, attraverso la compilazione dei PEI e dei PDP per gli alunni con BES, interventi didattici e metodologici idonei ed opportuni. All'interno del PEI vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni. Sono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, che consente di focalizzare l'attenzione sui punti di forza sui quali costruire l'azione didattica e educativa. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e ad apportare eventuali modifiche e integrazioni; al termine dell'anno scolastico è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. La valutazione periodica e finale è riferita agli esiti raggiunti all'alunno in relazione agli obiettivi presenti nel PEI. Riguardo agli alunni stranieri viene elaborato un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e traccia le diverse fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate. Tutte queste attività hanno ricadute positive, in termini di relazioni proficue tra studenti e all'interno della comunità scolastica.*

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Assistente sociale del comune di appartenenza

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Ad una prima fase di incontri con la scuola Primaria e con le famiglie per favorire la continuità e la predisposizione di setting opportuni, segue l'analisi della documentazione. Dopo congruo periodo di osservazione si predispone un piano educativo-didattico (P.E.I.) discusso e condiviso durante gli incontri di ottobre- novembre con i genitori, l'equipe multidisciplinare ed eventuali associazioni o Enti che seguono l'alunno DVA. Durante il secondo quadrimestre si procede a verificare il raggiungimento degli obiettivi declinati nei vari assi (cognitivo, comunicativo, linguistico, relazionale, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia e apprendimento) ed eventualmente a modificare i traguardi o le strategie; a fine anno scolastico si stila l'ipotesi PEI che costituisce la base per l'organizzazione degli interventi di Sostegno dell'anno scolastico successivo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione del progetto individuale di ogni alunno con bisogno educativo speciale rappresenta il culmine di un percorso di conoscenza e di confronto che vede come attori i docenti, le famiglie, l'equipe multidisciplinare, le associazioni ed Enti che a vario titolo si occupano dell'alunno.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Durante gli incontri per la definizione del PEI o attraverso altre riunioni richieste dall'Istituzione scolastica si illustrano e si definiscono le modalità operative e le scelte educative richiedendo collaborazione per l'acquisizione dell'autonomia sociale e personale. Le famiglie possono, a loro volta, interfacciarsi con i docenti durante l'ora di ricevimento o richiedere al Dirigente Scolastico incontri per eventuali problematiche.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Strategie di valutazione Le modalità di valutazione per gli apprendimenti sono esplicitate nel PDP o nel PEI e, quindi, condivise dai tutti i docenti corresponsabili della stesura del documento. Si tratta di una valutazione che pone maggiormente l'accento sull'aspetto formativo, pur mantenendo appieno quello certificativo. Essa, infatti, prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti: considera le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo, eventualmente documentato da diagnosi; tiene conto della situazione di partenza e dei risultati conseguiti; premia i progressi e l'impegno profuso; valuta la modalità di studio adottata e la capacità di gestire difficoltà attraverso l'utilizzo di strategie alternative. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i Bisogni Educativi Speciali, si terrà conto di eventuali proposte volte ad adottare e sperimentare nuove strategie valutative inclusive, i cui indicatori saranno integrati nel P.T.O.F. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi



oggetto di valutazione definitiva il curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Sono state elaborate rubriche di valutazione in relazione al PEI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede:

- Una scheda di raccordo tra i vari ordini, che accompagna gli alunni, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socio culturali tra i vari gruppi. Tali schede, distribuite ai docenti, vengono esaminate poi dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo già i loro livelli di partenza, le criticità e i punti di forza di ciascuno.
- Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno.
- Formalizzata l'iscrizione, la F.S. per l'Inclusione si mette in contatto con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, ecc.) e predisporre, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno.
- La F.S. per l'Inclusione informa il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

## **Approfondimento**

---

### ***Strategie educativo - didattiche***

La flessibilità organizzativa e didattica, prevista dall'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche, consente di articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per



il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Viene favorita, pertanto, la costruzione dinamica della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione degli obiettivi in sotto-obiettivi e l'utilizzo del chunking, ovvero la suddivisione in piccole unità per facilitare la memorizzazione dei concetti più importanti, l'utilizzo di media

## **Allegato:**

PAI 2022-23 Aggiornato a giugno 2023.pdf



## Aspetti generali

La nostra scuola promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente sono 2. Il primo collaboratore sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Il secondo collaboratore coopera con il Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento della scuola, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai cinque docenti individuati dal DS che coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico nei tre plessi dell'istituzione scolastica.	5



Funzione strumentale	<p>Nella seduta del giorno 13/09/2022, il Collegio dei Docenti, sulla base delle linee strategiche del P.T.O.F., ha deliberato l'istituzione delle seguenti aree destinate alle Funzioni Strumentali previste dall'art. 33 del CCNL 2006-2009: AREA 1 - Gestione del PTOF /Autovalutazione d'Istituto/Valutazione AREA 2 - INVALSI - Orientamento in uscita - Rapporti con le scuole primarie e di II grado - Rapporti con il Territorio e l'Extraterritorio AREA 3 - Sostegno ai docenti e agli alunni - Formazione degli alunni, del personale e famiglie AREA 4 - Inclusione scolastica (DVA - BES - eccellenze) - Orientamento in ingresso - Rapporti con le famiglie e i servizi del Territorio</p>	7
Capodipartimento	<p>Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quelle articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. Il coordinatore viene nominato dal Dirigente Scolastico, e tale ruolo ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori di questa articolazione del Collegio dei Docenti. Il coordinatore è il moderatore del dibattito, profondo conoscitore della normativa vigente, ha il compito di sottolineare gli elementi di novità focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Per la "gestione" e "controllo" dei tre plessi, il Dirigente scolastico ha nominato tre docenti fiduciari. Ai referenti di plesso, vengono delegate</p>	3



alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria che sono ubicati in quella che rappresenta la cosiddetta "sede centrale" dell'istituto.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di laboratorio è una figura individuata per migliorare l'efficienza della scuola e di ogni singolo laboratorio. Il responsabile deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare regolamento di laboratorio. I Laboratori gestiti dai responsabili sono: Biblioteca; - Lab. Linguistico/multimediale; - Scienze; - Laboratorio audio e strumenti musicali.

5

Animatore digitale

Il docente designato come animatore digitale ha il ruolo di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica. La scuola dovrebbe, in questo modo, aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa. All'animatore digitale è affidato il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, come l'implementazione e l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative, tipo la robotica educativa, la programmazione coding, e l'utilizzo

1



	didattico di stampanti 3D.	
Team digitale	IL TEAM INNOVAZIONE DIGITALE ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale nell'ambito del PNSD.	4
Coordinatore di classe	Il coordinatore del Consiglio di classe svolge attività di coordinamento tra i seguenti soggetti: docenti della classe, studenti, genitori, Dirigente scolastico e staff di dirigenza. E' il referente diretto per tutti gli studenti in relazione ai problemi, alle iniziative ed alle tematiche che riguardano il gruppo classe. Individua eventuali situazioni di disagio e concorda con la dirigenza eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà. Provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa.	33
Referenti di educazione civica	Il referente ha il compito di sostenere la concretizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica facendo leva su azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
Referente bullismo	Le docenti referenti d'istituto per il Bullismo /Cyberbullismo hanno il compito di sensibilizzare i ragazzi sull'uso appropriato dei social network, promuovere empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo/cyberbullismo, favorire il senso di responsabilità e informare gli alunni sulla	2



	<p>normativa vigente. Predispone incontri per alunni e famiglie con la Polizia Postale e con esperti sui rischi del web.</p>
Referente per la sicurezza	<p>Nella scuola sono presenti le “figure sensibili” previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: referenti per il pronto soccorso, per l'emergenza antincendio, addetti al defibrillatore e antifumo. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una società esterna all'Amministrazione Scolastica.</p>

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il progetto interessa l'ambito linguistico ed educativo musicale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, musicali di carattere storico-letterario, ritmico e percettive dell'orecchio con particolare riferimento al contesto musicale. Partendo dai risultati delle prove di ingresso ed, in alcuni casi, dai Piani Didattici Personalizzati, si mirerà a colmare le lacune di quei ragazzi con ritmi di apprendimento più lenti, con scarsa motivazione allo studio, con difficoltà di relazione e memoria, con carenze di attenzione e nel raggiungimento delle abilità / conoscenze / competenze stabilite. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Il progetto prevede il recupero e il potenziamento delle competenze in lingua straniera inglese con particolare riferimento alla lingua 1 (linguistica contrastiva L1-L2). Il percorso didattico viene svolto a livello individuale o per piccoli gruppi di alunni e si propone di promuovere una didattica laboratoriale in garanzia di un'educazione inclusiva che offra opportunità di successo formativo anche agli alunni con bisogni speciali. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti, anche Europei, e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria. L'Ufficio protocollo rappresenta il primo punto di ingresso delle informazioni sia cartacee che online. In particolar modo confluisce nell'attività dell'ufficio anche le seguenti mansioni: gestione alunni , Libri di testo, Infortuni alunni, Personale e Invalsi. L'istituto comprensivo Copernico utilizza come software di gestione documentale "Segreteria Digitale" fornito dal Argo. Esso disciplina: la migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali; i livelli di esecuzione, le responsabilità e i metodi di controllo dei processi e delle azioni amministrative; l'uso del Titolare di classificazione e del piano di conservazione e scarto; le modalità di accesso alle informazioni da parte di coloro che e



hanno titolo e interesse, in attuazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa. Il protocollo fa fede, anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

#### Ufficio acquisti

Un assistente amministrativo si occupa della gestione delle procedure di acquisto tanto sul portale MEPA quanto tramite affidamento diretto sotto soglia, dei pagamenti extratabellari. - Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; - Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; - Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; - Inventario beni statali informatizzato; - Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; - Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; - Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi.

#### Ufficio per la didattica

Due assistenti amministrativi sono responsabili dell'ufficio per la didattica.

#### Ufficio per il personale

Un assistente amministrativo cura la gestione giuridica del personale docente, ATA, a t.i e a t.d. in tutti i suoi aspetti (contratti, documenti di rito, invio documentazioni agli uffici competenti, trasmissione fascicoli).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line

Registro online per docenti e genitori



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SICUREZZA IN RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

SICUREZZA IN RETE, costituita da 25 scuole di I e II ciclo per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili degli organigrammi di sicurezza delle singole scuole. La nostra risulta essere la scuola capofila.

### Denominazione della rete: SCUOLE IN STE@M

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete di scopo: SCUOLE IN STE@M, scuola capofila I.C. "Melvin Jones- Orazio Comes" di Monopoli (BA). L'apprendimento delle discipline STEAM è di importanza fondamentale non solo per gli aspetti pratici, quelli del fare e costruire, ma soprattutto per la crescita culturale e il progresso sociale dello studente. L'aspetto fondamentale dell'approccio educativo alle discipline STEAM è che tutte le discipline vengano affrontate in modo integrato; più docenti, di discipline diverse discutono nelle loro lezioni aspetti diversi su un argomento specifico.

La nostra scuola è partner di rete.

## Denominazione della rete: **POSTQUAM - SECONDA STAGIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Accordo di rete di scopo come scuola partner: progetto "POSTQUAM" in collaborazione con L'istituto IP "L. Santarella - De Lilla" nell'ambito del bando "Progetti di rilevanza territoriale", Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola, a.s. 2023/24 per la realizzazione di una serie televisiva.

## Denominazione della rete: DALL'ORTO ALLA TAVOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo di intesa

## Approfondimento:

---

Protocollo di intesa tra la nostra scuola e l'IP "D. Modugno" di Polignano (BA) per la realizzazione di un percorso biennale di ecosostenibilità e conoscenza della realtà agraria utile per la conservazione di un orto botanico già presente nella nostra scuola con lo scopo di produrre i frutti della terra da portare con le dovute trasformazioni in tavola. Il progetto, pertanto, ha come titolo: DALL'ORTO ALLA TAVOLA.

## Denominazione della rete: LA LEGALITA'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo di intesa

## Approfondimento:

---



Protocollo di intesa con l'Ente Locale per la realizzazione di percorsi di formazione legati ai temi della legalità, della Cittadinanza attiva e dell'ecosostenibilità, in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali, con la caserma dei Carabinieri, con gli psicologi, con la Polizia Postale, con il Tribunale dei minori, con la Questura di Bari, con le Università e con esperti nei settori terziari.

## Denominazione della rete: UNPLUGGED

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo di intesa

## Approfondimento:

---

Il nostro istituto aderisce al progetto UNPLUGGED promosso da Puglia Salute (ASL della provincia di Bari), un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa.

Gli obiettivi del progetto sono di:



- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole all'uso di tali sostanze.

## Denominazione della rete: DOCUMENTO DI ePOLICY

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia



consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Lo scopo della E-Safety Policy è stabilire le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e le misure di prevenzione, rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali; affrontare gli abusi online come il cyberbullismo, che sono riferimenti incrociati con le altre politiche della scuola; garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che saranno intraprese le opportune azioni disciplinari.

## Denominazione della rete: **PROBLEM POSING&SOLVING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Nell'ambito del Progetto Nazionale PP&S (Problem Posing&Solving [www.progettopp.it](http://www.progettopp.it)), le scuole che aderiranno alla rete, che sarà operativa a partire dall'a.s. 2024-2025, potranno condividere le finalità del progetto e usufruire di servizi già erogati all'interno del progetto, quali:

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification
- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici;
- l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;
- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;
- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;
- la disponibilità di risorse didattiche aperte.

La rete si avvarrà della collaborazione dell'Università di Torino, del Politecnico di Torino e dell'Accademia delle Scienze di Torino.



## Denominazione della rete: SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO COREUTICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La nostra scuola, già ad indirizzo musicale, ha accolto favorevolmente la sperimentazione proposta dal Ministero, poichè ritiene che l'insegnamento dello strumento musicale e della danza possa fornire agli studenti una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una preziosa opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo allo sviluppo del senso di appartenenza sociale.

I corsi ad indirizzo musicale e coreutico nel primo ciclo d'istruzione costituiscono, inoltre, la sede primaria della formazione strumentale e coreutica di base, funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi nel liceo musicale e coreutico, nei Conservatori di musica e nell'Accademia nazionale di danza.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PREVISTE DAGLI ORDINAMENTI

---

Potenziamento delle STEM (area scientifico-tecnologica), delle discipline dell'ambito Linguistico e delle Lingue comunitarie; potenziamento / aggiornamento dell'area Inclusione / Sostegno; competenze disciplinari, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI "Scuola Futura" -

---

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione avanzata sugli strumenti già presenti a scuola (Registro Elettronico, LIM / Smart Touch Board , ecc.) e su applicativi aggiornati con ricadute nella didattica quotidiana disciplinare nuovi applicativi a uso



didattico (gamification, interattività in classe, creazione video e diapositive in modo innovativo); utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del B.Y.O.D.; utilizzo approfondito del Registro Elettronico Argo e della piattaforma Google Workspace; utilizzo di LIM / Smart touch board; le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Personale DOCENTE,

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE DINAMICHE DI CLASSE / BENESSERE DEGLI STUDENTI**

Strategie didattiche innovative / tecniche di comunicazione efficace; la motivazione: strategie per attivarla negli alunni; dinamiche di gruppo: gestione dei conflitti, negoziazione, gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); strategie di autoregolazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Personale DOCENTE,



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA**

---

Progettazione curricolare; progettazione didattica per competenze (UdA); valutazione; moduli formativi di aggiornamento relativi a BES, DSA, DVA e su applicativi didattici di supporto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione specifica ANNO**

---



## DI PROVA

---

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022 (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h); D.Lgs. n. 81/2008 Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Assistenza alla persona

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale DOCENTE,



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, declinati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di migliorare il successo scolastico e formativo, di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione delle "buone prassi" più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

### TEMATICHE INDIVIDUATE

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.



Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*, che definisce la politica formativa di Istituto e territoriale, fondata sulla dimensione di rete di scuole e incentrata sui seguenti temi strategici:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	<b>AREA 1 - DIDATTICA SINGOLE DISCIPLINE PREVISTE DAGLI ORDINAMENTI</b> <b>AREA 2 - INNOVAZIONE METODOLOGICA</b> <i>Autonomia didattica e organizzativa</i> <i>Valutazione di sistema e miglioramento</i> <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>
<b>COMPETENZE PER IL XXI SECOLO</b>	<b>AREA 3 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b> <i>Competenze di lingue straniere</i> <i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<b>AREA 4 - AMBITO PSICOPEDAGOGICO, RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>Inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.



## **FINALITÀ E OBIETTIVI**

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

**costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**

**innalzamento della qualità della proposta formativa;**

**valorizzazione professionale.**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.



Il **Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025** (predisposto e curato dal Dirigente Scolastico) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

**Finalità:**

garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;

sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;

migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

migliorare la qualità dell' insegnamento;

favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;

garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;

attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;

porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

**Obiettivi:**

formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES / DSA- didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, gestione delle dinamiche di classe ed efficacia comunicativa, ...);



sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

## **TIPOLOGIE DI FORMAZIONE**

### **Tipologie:**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia con tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione *on line* e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h); D.Lgs. n. 81/2008

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### DALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ACQUISTO ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## APPLICATIVI GOOGLE

---

Descrizione dell'attività di formazione Usare al meglio il motore di ricerca

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## LA GESTIONE GIURIDICA E ECONOMICA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA -

---

Descrizione dell'attività di formazione Focus su convalida punteggi, ricostruzione carriera e gestione pensioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA CONSUNTIVAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Programmazione annuale delle attività

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## ASSISTENZA DI BASE AD ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

### PERSONALE ATA

## Assistenti amministrativi

### Formazione su AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA

*(in ordine di preferenza)*

#### DALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ACQUISTO ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Step di una procedura di acquisto • Soglie del Codice e della scuola. • Determina a contrarre, scelta degli operatori economici, richiesta di preventivo. • Valutazione delle offerte, determina di aggiudicazione, lettera d'ordinazione. 2) Affidamento diretto, quando e come utilizzarlo • Libertà di forme per scelta dell'affidatario e dati essenziali per il processo di scelta. • Acquisizione di informazioni: l'indagine esplorativa di mercato, l'utilizzo di elenchi di operatori economici. • Formalizzazione dell'affidamento diretto: verbalizzazione, formalizzazione con atto unico e motivazione, contenuti dell'atto di affidamento diretto. 3) Procedura operativa di ricorso al MePA • Come funziona il MePA Consip. • Iscrizione al MePA – Acquisti in Rete PA. • Partecipare a un bando del MePA.

#### LA GESTIONE GIURIDICA E ECONOMICA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA -



## **Focus su convalida punteggi, ricostruzione carriera e gestione pensioni (Passweb)**

La formazione vuole mettere un accento su: • Quali sono gli adempimenti a carico delle Istituzioni scolastiche? • Quali atti amministrativi devono essere prodotti? • Quale documentazione deve essere consultata? • Quale piattaforma deve essere utilizzata? 1) CONVALIDA DEI PUNTEGGI • Come si controllano e si valutano titoli di accesso ai vari insegnamenti • Le novità e le nuove regole dell'O.M 60 del 10/7/2020 2) RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA • Come e quando nasce il diritto • I servizi da valutare • Adeguamento economico per la pensione 3) GESTIONE PENSIONI (PASSWEB) • Il diritto a pensione (le domande) • SIDI/servizi e collocamento a pensione • Passweb/estratto conto contributivo

## **GUIDA ALL'USO DEGLI APPLICATIVI GOOGLE**

Usare al meglio il motore di ricerca • Introduzione alle App e al cloud di Google; creare e gestire l'account • Accedere a Gmail, inviare e rispondere ai messaggi, organizzare gli stessi, ricercare e filtrare. Impostare mail riservate e a scadenza. • Realizzare la video lezione: - il setting di lavoro: scelta degli strumenti e gestione di webcam e luci; - montaggio audio/video con applicativi cloud; - dalla presentazione al video - strumenti per la registrazione dello schermo • Google Meet per comunicare, per chattare, per chiamare e fare videochiamate; condividere lo schermo, condividere link e file • Calendar per pianificare eventi, organizzare il tempo; aggiungere inviti e notifiche; creare e con-dividere calendari • Drive per caricare e archiviare file; aprire, modificare, eliminare file; condividere • Google Keep per gestire il diario di lavoro condiviso e per organizzare progetti • Google Task per la creazione di note ed elenchi in modo collaborativo

## **IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Processo di dematerializzazione nelle II.SS. • organizzazione degli uffici in funzione della ricezione e produzione di documenti informatici • modelli organizzativi • manuale di gestione 2) Flusso documentale delle Istituzioni scolastiche (applicazione del CAD e delle regole tecniche)



nella procedura di protocollazione • requisiti essenziali del documento amministrativo informatico • il protocollo informatico • trasmissione dei documenti • la conservazione dei documenti informatici

## **DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA CONSUNTIVAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Programmazione annuale delle attività • PTOF e programmazione delle risorse • Redazione del programma annuale: struttura, contenuti • Attori coinvolti e tempi richiesti 2) Realizzazione della programmazione annuale • Fasi dell'entrata e della spesa, scritture contabili, registri obbligatori, conservazione documentazione contabile • Contratti di prestazione d'opera con esperti esterni: aspetti contrattuali e fiscali • Gestione patrimoniale: beni delle II.SS., inventari, consegnatari 3) Conto consuntivo e controlli • Rendicontazione: processo, attori e attività • Controllo di regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche • Revisori dei Conti

## **Collaboratori Scolastici**

### **ASSISTENZA DI BASE AD ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ**

Modulo 1: 2 ore - Salvatore Impellizzeri Il quadro normativo e il ruolo del collaboratore scolastico nel processo d'inclusione Modulo 2: 8 ore - Lamberto Infantino e Paola Sannino Il "caregiving" per l'alunno in situazione di disabilità: • igiene della persona e dell'ambiente • assistenza all'alimentazione • cura di sé • primo soccorso Modulo 3: 6 ore - Marco Lipera La personalizzazione degli interventi di assistenza: • tipologie di disabilità • accoglienza, relazionalità e benessere affettivo

### **GUIDA ALL'USO DEGLI APPLICATIVI GOOGLE**

Usare al meglio il motore di ricerca • Introduzione alle App e al cloud di Google; creare e gestire



l'account • Accedere a Gmail, inviare e rispondere ai messaggi, organizzare gli stessi, ricercare e filtrare. Impostare mail riservate e a scadenza. • Realizzare la video lezione: - il setting di lavoro: scelta degli strumenti e gestione di webcam e luci; - montaggio audio/video con applicativi cloud; - dalla presentazione al video - strumenti per la registrazione dello schermo • Google Meet per comunicare, per chattare, per chiamare e fare videochiamate; condividere lo schermo, condividere link e file • Calendar per pianificare eventi, organizzare il tempo; aggiungere inviti e notifiche; creare e con-dividere calendari • Drive per caricare e archiviare file; aprire, modificare, eliminare file; condividere • Google Keep per gestire il diario di lavoro condiviso e per organizzare progetti • Google Task per la creazione di note ed elenchi in modo collaborativo.